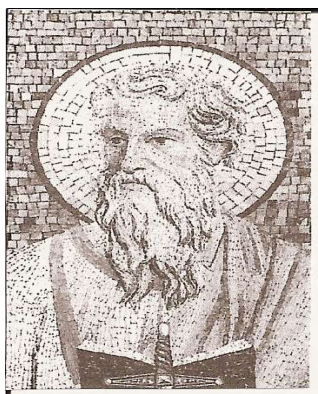


Parrocchie di San Giusto – Sant'Evasio- Mompantero

Stazioni quaresimali 2009
In cammino con SAN PAOLO



Un po' di storia per capire meglio:

SAULO

Saulo (nome greco) nasce verso il 10 d.C. a Tarso, una città che si trovava nell'attuale Turchia. Figlio di farisei, aveva da giovane studiato a Gerusalemme divenendo – alla scuola di Gamaliele - fariseo osservante, fino a perseguire la Chiesa nascente, ritenuta una setta da devastare.

Di mestiere era **fabbricatore di tende** (termine generico per indicare quella stoffa a vario uso che, per essere intessuta di peli di capre della Cilicia, veniva chiamata cilicium).

Mentre si recava a Damasco (forse verso l'anno 35) con un drappello di seguaci e lettere da presentare al sinedrio porre in cattiva luce i cristiani di quella città, che egli considerava apostati del giudaismo, è colpito da una folgorazione improvvisa: **Gesù gli si manifesta e lo chiama a portare il Vangelo tra le genti.**

Da quel momento incomincia per Saulo una vicenda che lo porterà ripetutamente per mari, monti e deserti in tutto l'arco del Mediterraneo orientale e culminerà a Roma nel martirio. (I fatti sono raccontati dall'evangelista Luca negli Atti degli apostoli e nelle lettere di Paolo, anche se senza cenni al martirio).

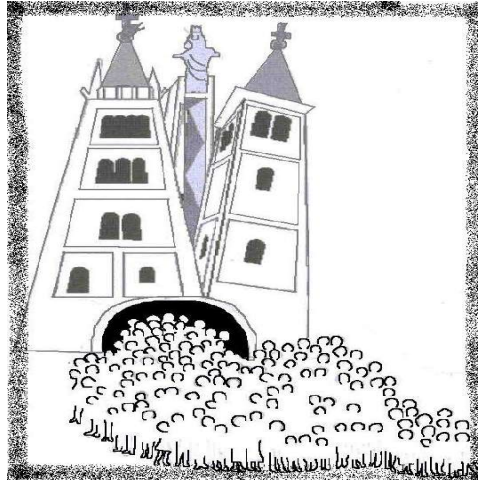
In poco tempo, con mezzi poveri e poche persone compie un'azione che ancora oggi è inspiegabile: il Vangelo dall'Asia Minore giunge in Europa e viene detto in linguaggio adatto alle culture che egli incontra, mettendole in contatto con Cristo Gesù.

PAOLO

Viaggiando lungo le vie dell'impero adotta un secondo nome dal suono più latino: **Paolo**. In eredità ha infatti ricevuto un diritto che molti gli invidiano: la cittadinanza romana. Lo sa sfruttare, sapientemente, in diverse occasioni, per non farsi mettere i piedi sulla testa e per presentarsi, quando Dio lo ritiene opportuno, davanti alla massima autorità dell'impero: l'Augusto Nerone.

Dopo la conversione, **il centro del messaggio di Paolo è Cristo**, il quale gli starà sempre davanti agli occhi e nel cuore. Vita, luce, sapienza, salvezza, norma di vita, "acqua viva", fonte di grazia e di giustificazione, asse della comunicazione divina con gli uomini, principio creatore dell'universo, cardine di sussistenza, centro di attrazione e di convergenza di tutte le creature, principio di unificazione e di riconciliazione di tutti gli uomini, archetipo dell'umanità futura, germe interiore di vita nuova e sovranità sulla storia, oggetto delle promesse date ai padri e dell'attesa escatologica: **tutto per san Paolo si concentra in Cristo**, "Figlio di Dio secondo lo Spirito".

Per Paolo il **Vangelo** non è uno scritto, ma una persona viva dentro di sé: **Gesù di Nazareth**.



I nostri appuntamenti

Nell'anno di San Paolo abbiamo pensato di prendere spunto, per le nostre cinque tappe quaresimali, dalle sue lettere.

Tutti gli incontri inizieranno alle ore 20,45 secondo il seguente calendario:

27 febbraio 2009 Cattedrale di San Giusto

Tema della prima Stazione: "L'incontro che trasforma la vita"
(Fil 3,7-11)

6 marzo 2009 Chiesa di Sant'Evasio

Tema della seconda Stazione: "L'amore di Cristo entusiasma la vita"
(Rom. 8,35-39)

13 marzo 2009 Chiesa di Sant'Evasio

Tema della terza Stazione: "Guardare il Crocifisso" (1 Cor. 1,22-25)

20 marzo 2009 Chiesa di Mompantero

Tema della quarta Stazione: "La speranza che non delude"
(Rom 5,1-5)

27 marzo 2009 Chiesa di Mompantero

Tema della quinta Stazione: "La carità" (Fil 4,4-7)

03 aprile 2009 Cattedrale di San Giusto

Celebrazione diocesana del Sacramento della Riconciliazione